

Card dei “Musei lombardi”, il boom della Carrara



Centinaia di tessere vendute, seconda città in Lombardia dietro Milano: Bergamo vola nella vendita della card “Musei Lombardia”. Dal maggio del 2015 è infatti in vendita la card (al prezzo di 45 euro) con cui è possibile accedere liberamente e ogni volta che si desidera ai musei lombardi (siano essi civici, privati o diocesani), residenze reali, ville e mostre che aderiscono all’iniziativa. Una idea che la Regione ha acquisito dal Piemonte (Torino lanciò la card 15 anni fa) e che riunisce ben 94 musei del circuito lombardo. Il progetto della carta regionale dei Musei è un vero e proprio “welfare culturale” della Regione (ente che la promuove e finanzia) che garantisce, con il suo intervento, la copertura di parte del biglietto intero ad ogni singolo museo.

Proprio in questi giorni si è tenuta una riunione tra l’assessore alla Cultura del Comune di Bergamo e tutti i direttori dei musei della città per fare il punto sui primi 10 mesi della card. “I dati emersi sono decisamente incoraggianti, sia per il favore di pubblico (oltre 10mila card vendute sul territorio regionale) che per i numeri del nostro territorio – spiega l’assessore Nadia Ghisalberti -. Bergamo ha risposto in maniera sorprendente a questa iniziativa: è la prima città dopo Milano sia per numero di vendite della tessera (è possibile acquistarla in Carrara, alla Gamec e al Museo del ‘500) sia per numero di ingressi nei musei effettuati con la card. Si acquista il pass sicuramente per convenienza e comodità, ma non solo. Possederla significa infatti sentirsi comunità in rete attraverso la cultura e stimolati alla scoperta di musei nuovi anche al di fuori della

propria provincia”.

A far la parte del leone è ovviamente Milano (visto il numero di abitanti del capoluogo lombardo), ma Bergamo stacca tutte le altre province lombarde con quasi 850 card sottoscritte. Al terzo posto Monza con 625 tessere, poi Brescia con 305, chiude Sondrio con 5. La stragrande maggioranza delle card vendute a Bergamo sono state acquistate all'Accademia Carrara (726). Anche i dati relativi agli ingressi vedono Bergamo dietro la sola Milano: in città sono stati 2.556 gli ingressi ai musei con la card regionale, un numero notevolmente superiore a Monza (1.456) e Brescia (1.030), in una graduatoria chiusa ancora una volta da Sondrio. Interessanti i dati relativi all'Accademia Carrara: la pinacoteca di Bergamo è il quarto museo più frequentato in Lombardia con la card Musei, con quasi 1.100 ingressi, dietro le Gallerie Reali di Milano (1.467), la Villa Reale di Monza (1.267) e praticamente appaiato al museo Poldi Pezzoli di Milano. Ottimo anche il piazzamento della GAMEC, al sesto posto in Lombardia con quasi 800 ingressi. La Carrara detiene però il record lombardo per ingressi reiterati: 310 possessori della card hanno visitato più volte la pinacoteca di Bergamo, a dimostrazione di come non basti una sola visita ai capolavori dell'Accademia di Bergamo. Un dato ancora più interessante se paragonato a quello del museo secondo in questa graduatoria, le Gallerie d'Italia, con 193 ingressi reiterati.

**Davide Ferrario nuovo
presidente di Bergamo Film**

Meeting



Davide Ferrario

Cambio di presidenza all'Associazione Bergamo Film Meeting Onlus. Dopo otto anni, il professor Alberto Castoldi, ex-rettore dell'Università di Bergamo, passa il testimone al regista Davide Ferrario, nominato presidente nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo. Ferrario, nato a Casalmaggiore, 1956, è regista, fotografo, produttore e scrittore. Inizia a lavorare nel campo del cinema negli anni '70 come critico cinematografico e saggista, per poi dedicarsi a tempo pieno alla scrittura e alla distribuzione con Lab 80 film, di Bergamo. Lavora, in seguito, in qualità di agente italiano per alcuni registi americani indipendenti come Spike Lee, John Sayles e Jim Jarmusch. Il suo debutto alla regia è del 1989 con *La fine della notte*, giudicato "Miglior film indipendente" della stagione. Dirige poi sia opere di finzione che documentari, che sono stati presentati in numerosi festival internazionali, da Berlino al Sundance, a Venezia, Toronto, Locarno. Tra gli altri: *Tutti giù per terra* (1997), *Guardami* (1999), *Dopo mezzanotte* (2007), *La strada di Levi* (2009) e i lavori realizzati con Marco Paolini.

Indipendente, non è solo regista ma guida, al contempo, la propria casa di produzione, la Rossofuoco. Il suo ultimo film

di finzione è *La luna su Torino* (2013). Nel 2015 racconta uno dei tesori d'Italia da poco riaperto al pubblico, l'Accademia Carrara di Bergamo, nel documentario *L'Accademia Carrara – Il museo riscoperto*. Collabora con diverse testate giornalistiche e radiofoniche ed è anche autore di romanzi: *Dissolvenza al nero* (Premio Hemingway 1995) è stato tradotto in molte lingue e adattato per lo schermo da Oliver Parker. Nel 2010, è uscito per Feltrinelli *Sangue mio*.

Carnevale, Bergamo punta sul teatro. Ecco tutti gli eventi

Le iniziative organizzate dal Comune per il 2016. Appuntamenti al Donizetti e in Città alta

Il Premio Nonino a “Nati per Leggere”, programma sostenuto anche dai librai Ascom

Il prestigioso riconoscimento alle iniziative che promuovono la lettura in famiglia ai piccoli da zero a sei anni, che si realizzano anche a Bergamo

Non è mai troppo tardi per fare teatro. Ecco il corso per over 60



L'attore e regista
Massimo Nicoli

“Non è mai troppo tardi per essere (attori) giovani”. Con questo slogan il Teatro Prova di Bergamo presenta il suo nuovo corso di teatro OVER60, rivolto a chi ha compiuto o è prossimo a raggiungere il traguardo dei sessant'anni e desidera dedicarsi all'affascinante mondo teatrale.

«OVER60 è per chi non ha più vent'anni, ma è come se li avesse ancora – spiegano i promotori del percorso -. Per chi pensa che il teatro sia il posto giusto, o vuole scoprire se è davvero così. Per vivere un'esperienza originale. Per liberare la creatività e ritrovare la leggerezza».

Si comincia il 9 marzo per 10 incontri, tutti i mercoledì mattina, dalle 10 alle 11.30, al Teatro San Giorgio di Bergamo.

Il programma? Recitare, improvvisare, raccontare, divertirsi, guidati da un attore professionista della Compagnia.

Per info e prenotazioni: tel. 035 225847 – www.teatroprova.com

Albino gioca la carta della cultura: scorpacciata di eventi sul Moroni

Il ritorno del Sarto a Bergamo ha portato l'associazione Percorsi albinesi a intensificare le attività dedicate al pittore concittadino. In programma visite guidate, laboratori, giochi a squadre, cene rinascimentali e un concorso per creare un dolce a tema

Silvana Fallisi a teatro (senza Aldo, Giovanni e Giacomo)

A Dalmine per la rassegna ComicoTeatro sarà in scena sabato 23 gennaio con lo spettacolo "La morte balla sui tacchi a spillo"

I librai: «Ora il Governo approvi la detraibilità»



«L'Istat dice che nel 2016 torna a crescere la lettura in Italia. La notizia è confortante dopo molti anni di segnali negativi – afferma Alberto Galla Presidente dell'Ali Confcommercio -. Dalla lettura dei dati emerge il ruolo della famiglia quale fattore determinante per il collegamento tra maggiori indici di lettura e migliore status economico. È fondamentale – prosegue Galla – che il Governo non si lasci sfuggire questa opportunità e approvi al più presto una normativa che garantisca la

detraibilità per l'acquisto dei libri, come più volte proposto dall'Ali».

«Si tratta di un intervento all'interno dei diversi progetti di legge sulla promozione della lettura in discussione in Italia, che ha già trovato attuazione in alcune regioni attraverso il nostro impegno. Dobbiamo cogliere questa opportunità – conclude il Presidente dell'Ali – per sollecitare le Istituzioni a dare segnali concreti di sostegno alla lettura e portare il nostro Paese a livelli in linea col resto d'Europa».

Libri e lettura, si conferma la ripresa

Secondo il Rapporto Istat, nel 2015 il 42% degli italiani ha letto almeno un libro, valore che rafforza il recupero del 2014. A leggere di più sono le ragazze tra 15 e 17 anni. Si diffonde il mercato digitale. «Ma la non lettura resta un'emergenza»

L'arte più preziosa è di scena in fiera

Dal 16 al 24 gennaio Italian Fine Art, nuovo evento della Promoberg che raccoglie l'eredità di BergamoAntiquaria ampliando orizzonte e ambizioni. Oltre all'alto antiquariato spazio all'arte orientale e tribale. E non mancano scoperte inedite